

Relazione dell'organo di controllo nominato ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n. 117 del 2017
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA SASSOFORTINO ODV iscritta al Registro
Regione Toscana n.iscrizione 158

Il bilancio consuntivo mostra in sintesi i seguenti valori:

IMMOBILIZZAZIONI	423.779
ATTIVO CIRCOLANTE	147.899
RATEI E RISCONTI	3.261
TOTALE ATTIVO	574.939

PATRIMONIO NETTO	426.541
DEBITI	111.292
TFR	16.371
TOTALE PASSIVO	554.204
AVANZO DI GESTIONE	20.735
TOTALE A PAREGGIO	574.939

ENTRATE ISTITUZIONALI	246.311
ALTRI RICAVI	59.015
ENTRATE TOTALI	305.326
COSTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' - PROGETTI E RIMBORSI	(98.780)
COSTI PER IL PERSONALE	(121.626)
AMMORTAMENTI E ONERI VARI	(56.522)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(3.967)
IMPOSTE	(3.696)
AVANZO DI GESTIONE 2020	20.735

Il Revisore Unico in carica da Agosto 2020 a norma dell'art. 2477 comma 4 del c.c. svolge sia l'attività di vigilanza amministrativa che le funzioni di revisione legale dei conti.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il Revisore Unico ha svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'associazione , costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il bilancio è stato redatto secondo principi di inerenza economica, di competenza temporale e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, nonché dei principi contabili e delle raccomandazioni suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, fatte salve eventuali deroghe evidenziate dagli stessi amministratori nella nota integrativa e che trovano l'approvazione del Revisore Unico.

A giudizio del Revisore, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della associazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Revisore ha preso atto che l'Associazione ha proseguito nelle proprie attività mantenendo il consueto elevato livello di prestazioni.

Il Revisore Unico prende atto che l'Associazione per l'esercizio 2020 ha ricevuto la quasi totalità delle risorse da fonti pubbliche. Inoltre, anche nell'esercizio 2020 l'Associazione non ha svolto attività commerciale neanche in via marginale.

Un particolare contributo per l'importo di euro 50.000,00 è stato erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Grazie a tale contributo è stato possibile l'acquisto di una nuova ambulanza.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione legale dei conti. La responsabilità del Revisore Unico ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il Revisore Unico è indipendente rispetto alla associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il Revisore Unico ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità del Revisore Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del Revisore Unico sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Revisore Unico ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Revisore Unico ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Lo Stato Patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, il Revisore Unico attesta la regolare tenuta della contabilità e rileva che detto bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle scritture contabili e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, è stato redatto nel rispetto della previgente disciplina civilistica, con l'applicazione dei criteri esposti in Nota Integrativa.

La valutazione dei singoli elementi patrimoniali è stata eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e del passivo considerato. I proventi e gli oneri sono stati imputati secondo il principio della competenza temporale.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Il patrimonio netto è derivante dall'accantonamento degli avanzi di esercizi precedenti.

I debiti sono principalmente rappresentati dal TFR accantonato al 31/12/2020 e dal debito per euro 85.826,00 per il mutuo ipotecario di originari euro 120.000,00 con la banca MPS erogato in data 12/10/2016 e di durata di anni 15 per l'acquisto della sede della medesima Associazione.

E' stato verificato il corretto conteggio dei ratei e dei risconti attivi e passivi.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'attività del Revisore Unico è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ha effettuato l'autovalutazione con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Revisore Unico ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Revisore Unico ha partecipato secondo le disposizioni previste dalla legge nel rispetto della normativa COVID-19 alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Revisore Unico ha acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Revisore Unico ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Revisore Unico ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Revisore Unico pareri previsti dalla legge.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è in scadenza nel Settembre 2021.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto è in conoscenza del Revisore Unico, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Revisore Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Data 28/05/2021

Il Revisore Unico

Firma

Eleonora Giorni

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Eleonora Giorni', written over the printed name.